**didaktikos / didaktos / didaskalos / didaskô** *completo*

logo-dizionario-greco

**-----------------------------------------------------------------**

**didaktikos** *completo*

1Tm 3:2 Bisogna dunque che il vescovo sia irreprensibile, marito di una sola moglie, sobrio, prudente, dignitoso, ospitale, **capace di insegnare** (didaktikos),

2Tm 2:24 Il servo del Signore non deve litigare, ma deve essere mite con tutti, **capace di insegnare** (didaktikos), paziente.

---------------------------------------------------------------------

**didaktos** *completo*

Gv 6:45 È scritto nei profeti: "*Saranno tutti* ***istruiti*** *(didaktos)* *da Dio*". Chiunque ha udito il Padre e ha imparato da lui, viene a me.

1Cor 2:13 e noi ne parliamo non con parole **insegnate** (didaktos) dalla sapienza umana, ma **insegnate** (didaktos) dallo Spirito, adattando parole spirituali a cose spirituali.

---------------------------------------------------------------------

**didaskalos** *completo*

Mt 8:19 Allora uno scriba, avvicinatosi, gli disse: «**Maestro** (didaskalos), io ti seguirò dovunque tu andrai».

Mt 9:11 I farisei, veduto ciò, dicevano ai suoi discepoli: «Perché il vostro **maestro** (didaskalos) mangia con i pubblicani e con i peccatori?»

Mt 10:24 Un discepolo non è superiore al **maestro** (didaskalos), né un servo superiore al suo signore.

Mt 10:25 Basti al discepolo essere come il suo **maestro** (didaskalos) e al servo essere come il suo signore. Se hanno chiamato Belzebù il padrone, quanto più chiameranno così quelli di casa sua!

Mt 17:24 Quando furono giunti a Capernaum, quelli che riscotevano le didramme si avvicinarono a Pietro e dissero: «Il vostro **maestro** (didaskalos) non paga le didramme?»

Mt 23:8 Ma voi non vi fate chiamare "Rabbì"; perché uno solo è il vostro **Maestro** (didaskalos) e voi siete tutti fratelli.

Mt 26:18 Egli disse: «Andate in città dal tale e ditegli: "Il **Maestro** (didaskalos) dice: 'Il mio tempo è vicino; farò la Pasqua da te, con i miei discepoli'"».

Mc 4:38 Egli stava dormendo sul guanciale a poppa. Essi lo svegliarono e gli dissero: «**Maestro** (didaskalos), non t'importa che noi moriamo?»

Mc 5:35 Mentre egli parlava ancora, vennero dalla casa del capo della sinagoga, dicendo: «Tua figlia è morta; perché incomodare ancora il **Maestro** (didaskalos)?»

Mc 14:14 dove entrerà, dite al padrone di casa: "Il **Maestro** (didaskalos) dice: 'Dov'è la stanza in cui mangerò la Pasqua con i miei discepoli?'".

Lc 2:46 Tre giorni dopo lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai **maestri** (didaskalos): li ascoltava e faceva loro delle domande;

Lc 6:40 Un discepolo non è più grande del **maestro** (didaskalos); ma ogni discepolo ben preparato sarà come il suo **maestro** (didaskalos).

Lc 8:49 Mentr'egli parlava ancora, venne uno dalla casa del capo della sinagoga, a dirgli: «Tua figlia è morta; non disturbare più il **Maestro** (didaskalos)».

Lc 22:11 E dite al padrone di casa: "Il **Maestro** (didaskalos) ti manda a dire: 'Dov'è la stanza nella quale mangerò la Pasqua con i miei discepoli?'"

Gv 1:38 Gesù, voltatosi, e osservando che lo seguivano, domandò loro: «Che cercate?» Ed essi gli dissero: «Rabbì (che, tradotto, vuol dire **Maestro** (didaskalos)), dove abiti?»

Gv 3:2 Egli venne di notte da Gesù, e gli disse: «Rabbì, noi sappiamo che tu sei un **dottore** (didaskalos) venuto da Dio; perché nessuno può fare questi segni miracolosi che tu fai, se Dio non è con lui».

Gv 3:10 Gesù gli rispose: «Tu sei **maestro** (didaskalos) d'Israele e non sai queste cose?

Gv 8:4 gli dissero: «**Maestro** (didaskalos), questa donna è stata colta in flagrante adulterio.

Gv 11:28 Detto questo, se ne andò, e chiamò di nascosto Maria, sua sorella, dicendole: «Il **Maestro** (didaskalos) è qui, e ti chiama».

Gv 13:13 Voi mi chiamate **Maestro** (didaskalos) e Signore; e dite bene, perché lo sono.

Gv 13:14 Se dunque io, che sono il Signore e il **Maestro** (didaskalos), vi ho lavato i piedi, anche voi dovete lavare i piedi gli uni agli altri.

Gv 20:16 Gesù le disse: «Maria!» Ella, voltatasi, gli disse in ebraico: «Rabbunì!» che vuol dire: «**Maestro** (didaskalos)!»

At 13:1 Nella chiesa che era ad Antiochia c'erano profeti e **dottori** (didaskalos): Barnaba, Simeone detto Niger, Lucio di Cirene, Manaem, amico d'infanzia di Erode il tetrarca, e Saulo.

Rm 2:20 educatore degli insensati, **maestro** (didaskalos) dei fanciulli, perché hai nella legge la formula della conoscenza e della verità;

1Cor 12:28 E Dio ha posto nella chiesa in primo luogo degli apostoli, in secondo luogo dei profeti, in terzo luogo dei **dottori** (didaskalos), poi miracoli, poi doni di guarigioni, assistenze, doni di governo, diversità di lingue.

1Cor 12:29 Sono forse tutti apostoli? Sono forse tutti profeti? Sono forse tutti **dottori** (didaskalos)? Fanno tutti dei miracoli?

Ef 4:11 È lui che ha dato alcuni come apostoli, altri come profeti, altri come evangelisti, altri come pastori e **dottori** (didaskalos),

1Tm 2:7 e della quale io fui costituito predicatore e apostolo (io dico il vero, non mento), per **istruire** (didaskalos) gli stranieri nella fede e nella verità.

2Tm 1:11 in vista del quale io sono stato costituito araldo, apostolo e **dottore** (didaskalos).

2Tm 4:3 Infatti verrà il tempo che non sopporteranno più la sana dottrina, ma, per prurito di udire, si cercheranno **maestri** (didaskalos) in gran numero secondo le proprie voglie,

Eb 5:12 Infatti, dopo tanto tempo dovreste già essere **maestri** (didaskalos); invece avete di nuovo bisogno che vi siano insegnati i primi elementi degli oracoli di Dio; siete giunti al punto che avete bisogno di latte e non di cibo solido.

Giac 3:1 Fratelli miei, non siate in molti a fare da **maestri** (didaskalos), sapendo che ne subiremo un più severo giudizio,

---------------------------------------------------------------------

**didaskô** *completo*

Mt 4:23 Gesù andava attorno per tutta la Galilea, **insegnando** (didaskô) nelle loro sinagoghe e predicando il vangelo del regno, guarendo ogni malattia e ogni infermità tra il popolo.

Mt 5:2 ed egli, aperta la bocca, **insegnava** (didaskô) loro dicendo:

Mt 5:19 Chi dunque avrà violato uno di questi minimi comandamenti e avrà così **insegnato** (didaskô) agli uomini, sarà chiamato minimo nel regno dei cieli; ma chi li avrà messi in pratica e **insegnati** (didaskô) sarà chiamato grande nel regno dei cieli.

Mt 7:29 perché egli **insegnava** (didaskô) loro come uno che ha autorità e non come i loro scribi.

Mt 9:35 Gesù percorreva tutte le città e i villaggi, **insegnando** (didaskô) nelle loro sinagoghe, predicando il vangelo del regno e guarendo ogni malattia e ogni infermità.

Mt 11:1 Quando ebbe finito di dare le sue istruzioni ai suoi dodici discepoli, Gesù se ne andò di là per **insegnare** (didaskô) e predicare nelle loro città.

Mt 13:54 Recatosi nella sua patria, **insegnava** (didaskô) nella loro sinagoga, così che stupivano e dicevano: «Da dove gli vengono tanta sapienza e queste opere potenti?

Mt 15:9 *Invano mi rendono il loro culto,* ***insegnando*** *(didaskô)* *dottrine che sono precetti d'uomini*"».

Mt 21:23 Quando giunse nel tempio, i capi dei sacerdoti e gli anziani del popolo si accostarono a lui, mentre egli **insegnava** (didaskô), e gli dissero: «Con quale autorità fai tu queste cose? E chi ti ha dato questa autorità?»

Mt 22:16 E gli mandarono i loro discepoli con gli erodiani a dirgli: «Maestro, noi sappiamo che sei sincero e **insegni** (didaskô) la via di Dio secondo verità, e non hai riguardi per nessuno, perché non badi all'apparenza delle persone.

Mt 26:55 In quel momento Gesù disse alla folla: «Voi siete usciti con spade e bastoni, come contro un brigante, per prendermi. Ogni giorno sedevo nel tempio a **insegnare** (didaskô) e voi non mi avete preso;

Mt 28:15 Ed essi, preso il denaro, fecero secondo le **istruzioni ricevute** (didaskô) e quella diceria è stata divulgata tra i Giudei, fino al giorno d'oggi.

Mt 28:20 **insegnando** (didaskô) loro a osservare tutte quante le cose che vi ho comandate. Ed ecco, io sono con voi tutti i giorni, sino alla fine dell'età presente».

Mc 1:21 Vennero a Capernaum; e subito, il sabato, Gesù, entrato nella sinagoga, **insegnava** (didaskô).

Mc 1:22 Essi si stupivano del suo insegnamento, perché egli **insegnava** (didaskô) loro come uno che ha autorità e non come gli scribi.

Mc 2:13 Gesù uscì di nuovo verso il mare; e tutta la gente andava da lui, ed egli **insegnava** (didaskô) loro.

Mc 4:1 Gesù si mise di nuovo a **insegnare** (didaskô) presso il mare. Una gran folla si radunò intorno a lui. Perciò egli, montato su una barca, vi sedette stando in mare, mentre tutta la folla era a terra sulla riva.

Mc 4:2 Egli **insegnava** (didaskô) loro molte cose in parabole, e diceva loro nel suo insegnamento:

Mc 6:2 Venuto il sabato, si mise a **insegnare** (didaskô) nella sinagoga; molti, udendolo, si stupivano e dicevano: «Da dove gli vengono queste cose? Che sapienza è questa che gli è data? E che cosa sono queste opere potenti fatte per mano sua?

Mc 6:6 E si meravigliava della loro incredulità. Gesù andava attorno per i villaggi circostanti, **insegnando** (didaskô).

Mc 6:30 Gli apostoli si riunirono attorno a Gesù e gli riferirono tutto quello che avevano fatto e **insegnato** (didaskô).

Mc 6:34 Come Gesù fu sbarcato, vide una gran folla e ne ebbe compassione, perché erano come pecore che non hanno pastore; e si mise a **insegnare** (didaskô) loro molte cose.

Mc 7:7 *Invano mi rendono il loro culto,* ***insegnando*** *(didaskô)* *dottrine che sono precetti di uomini*".

Mc 8:31 Poi cominciò a **insegnare** (didaskô) loro che era necessario che il Figlio dell'uomo soffrisse molte cose, fosse respinto dagli anziani, dai capi dei sacerdoti, dagli scribi, e fosse ucciso e dopo tre giorni risuscitasse.

Mc 9:31 Infatti egli **istruiva** (didaskô) i suoi discepoli, dicendo loro: «Il Figlio dell'uomo sta per essere dato nelle mani degli uomini ed essi l'uccideranno; ma tre giorni dopo essere stato ucciso, risusciterà».

Mc 10:1 Poi Gesù partì di là e se ne andò nei territori della Giudea e oltre il Giordano. Di nuovo si radunarono presso di lui delle folle; e di nuovo egli **insegnava** (didaskô) loro come era solito fare.

Mc 11:17 E **insegnava** (didaskô), dicendo loro: «Non è scritto: "*La mia casa sarà chiamata casa di preghiera per tutte le genti*"? Ma voi ne avete fatto *un covo di ladroni*».

Mc 12:14 Essi andarono da lui e gli dissero: «Maestro, noi sappiamo che tu sei sincero, e che non hai riguardi per nessuno, perché non badi all'apparenza delle persone, ma **insegni** (didaskô) la via di Dio secondo verità. È lecito, o no, pagare il tributo a Cesare? Dobbiamo darlo o non darlo?»

Mc 12:35 Gesù, mentre **insegnava** (didaskô) nel tempio, disse: «Come mai gli scribi dicono che il Cristo è Figlio di Davide?

Mc 14:49 Ogni giorno ero in mezzo a voi **insegnando** (didaskô) nel tempio e voi non mi avete preso; ma questo è avvenuto affinché le Scritture fossero adempiute».

Lc 4:15 E **insegnava** (didaskô) nelle loro sinagoghe, glorificato da tutti.

Lc 4:31 Poi discese a Capernaum, città della Galilea, e qui **insegnava** (didaskô) alla gente nei giorni di sabato.

Lc 5:3 Montato su una di quelle barche, che era di Simone, lo pregò di scostarsi un poco da terra; poi, sedutosi sulla barca, **insegnava** (didaskô) alla folla.

Lc 5:17 Un giorno Gesù stava **insegnando** (didaskô); e c'erano, là seduti, dei farisei e dei dottori della legge, venuti da tutti i villaggi della Galilea, della Giudea e da Gerusalemme; e la potenza del Signore era con lui per compiere guarigioni.

Lc 6:6 Un altro sabato egli entrò nella sinagoga e si mise a **insegnare** (didaskô). C'era lì un uomo che aveva la mano destra paralizzata.

Lc 11:1 Gesù era stato in disparte a pregare; quando ebbe finito, uno dei suoi discepoli gli disse: «Signore, **insegnaci** (didaskô) a pregare come anche Giovanni ha **insegnato** (didaskô) ai suoi discepoli».

Lc 12:12 perché lo Spirito Santo vi **insegnerà** (didaskô) in quel momento stesso quello che dovrete dire».

Lc 13:10 Gesù stava **insegnando** (didaskô) di sabato in una sinagoga.

Lc 13:22 Egli attraversava città e villaggi, **insegnando** (didaskô) e avvicinandosi a Gerusalemme.

Lc 13:26 Allora comincerete a dire: "Noi abbiamo mangiato e bevuto in tua presenza, e tu hai **insegnato** (didaskô) nelle nostre piazze!"

Lc 19:47 Ogni giorno **insegnava** (didaskô) nel tempio. Ma i capi dei sacerdoti e gli scribi e i notabili del popolo cercavano di farlo morire;

Lc 20:1 Uno di quei giorni, mentre **insegnava** (didaskô) al popolo nel tempio ed evangelizzava, sopraggiunsero i capi dei sacerdoti e gli scribi con gli anziani, e gli parlarono così:

Lc 20:21 Costoro gli fecero una domanda: «Maestro, noi sappiamo che tu parli e **insegni** (didaskô) rettamente, e non hai riguardi personali, ma insegni (didaskô) la via di Dio secondo verità:

Lc 21:37 Di giorno Gesù **insegnava** (didaskô) nel tempio; poi usciva e passava la notte sul monte detto degli Ulivi.

Lc 23:5 Ma essi insistevano, dicendo: «Egli sobilla il popolo **insegnando** (didaskô) per tutta la Giudea; ha cominciato dalla Galilea ed è giunto fin qui».

Gv 6:59 Queste cose disse Gesù, **insegnando** (didaskô) nella sinagoga di Capernaum.

Gv 7:14 Verso la metà della festa, Gesù salì al tempio e si mise a **insegnare** (didaskô).

Gv 7:28 Gesù dunque, **insegnando** (didaskô) nel tempio, esclamò: «Voi certamente mi conoscete e sapete di dove sono; però non sono venuto da me, ma colui che mi ha mandato è veritiero, e voi non lo conoscete.

Gv 7:35 Perciò i Giudei dissero tra di loro: «Dove andrà dunque ché noi non lo troveremo? Andrà forse da quelli che sono dispersi tra i Greci, a **insegnare** (didaskô) ai Greci?

Gv 8:2 All'alba tornò nel tempio, e tutto il popolo andò da lui; ed egli, sedutosi, li **istruiva** (didaskô).

Gv 8:20 Queste parole disse Gesù nella sala del tesoro, **insegnando** (didaskô) nel tempio; e nessuno lo arrestò, perché l'ora sua non era ancora venuta.

Gv 8:28 Gesù dunque disse loro: «Quando avrete innalzato il Figlio dell'uomo, allora conoscerete che io sono, e che non faccio nulla da me, ma dico queste cose come il Padre mi ha **insegnato** (didaskô).

Gv 9:34 Essi gli risposero: «Tu sei tutto quanto nato nel peccato e **insegni** (didaskô) a noi?» E lo cacciarono fuori.

Gv 14:26 ma il Consolatore, lo Spirito Santo, che il Padre manderà nel mio nome, vi **insegnerà** (didaskô) ogni cosa e vi ricorderà tutto quello che vi ho detto.

Gv 18:20 Gesù gli rispose: «Io ho parlato apertamente al mondo; ho sempre **insegnato** (didaskô) nelle sinagoghe e nel tempio, dove tutti i Giudei si radunano; e non ho detto nulla in segreto.

At 1:1 Nel mio primo libro, o Teofilo, ho parlato di tutto quello che Gesù cominciò a fare e a **insegnare** (didaskô),

At 4:2 indignati perché essi **insegnavano** (didaskô) al popolo e annunciavano in Gesù la risurrezione dai morti.

At 4:18 E, avendoli chiamati, imposero loro di non parlare né **insegnare** (didaskô) affatto nel nome di Gesù.

At 5:21 Essi, udito ciò, entrarono sul far del giorno nel tempio, e **insegnavano** (didaskô). Ora il sommo sacerdote e quelli che erano con lui vennero, convocarono il sinedrio e tutti gli anziani del popolo d'Israele, e mandarono alla prigione per far condurre davanti a loro gli apostoli.

At 5:25 Ma sopraggiunse uno che disse loro: «Ecco, gli uomini che voi metteste in prigione sono nel tempio, e stanno **insegnando** (didaskô) al popolo».

At 5:28 dicendo: «Non vi abbiamo forse espressamente vietato di **insegnare** (didaskô) nel nome di costui? Ed ecco, avete riempito Gerusalemme della vostra dottrina, e volete far ricadere su di noi il sangue di quell'uomo».

At 5:42 E ogni giorno, nel tempio e per le case, non cessavano di **insegnare** (didaskô) e di portare il lieto messaggio che Gesù è il Cristo.

At 11:26 Essi parteciparono per un anno intero alle riunioni della chiesa, e **istruirono** (didaskô) un gran numero di persone; ad Antiochia, per la prima volta, i discepoli furono chiamati cristiani.

At 15:1 Alcuni, venuti dalla Giudea, **insegnavano** (didaskô) ai fratelli, dicendo: «Se voi non siete circoncisi secondo il rito di Mosè, non potete essere salvati».

At 15:35 Paolo e Barnaba rimasero ad Antiochia, **insegnando** (didaskô) e portando, insieme a molti altri, il lieto messaggio della Parola del Signore.

At 18:11 Ed egli rimase là un anno e sei mesi, **insegnando** (didaskô) tra di loro la Parola di Dio.

At 18:25 Egli era stato istruito nella via del Signore; ed essendo fervente di spirito, annunciava e **insegnava** (didaskô) accuratamente le cose relative a Gesù, benché avesse conoscenza soltanto del battesimo di Giovanni.

At 20:20 e come non vi ho nascosto nessuna delle cose che vi erano utili, e ve le ho annunciate e **insegnate** (didaskô) in pubblico e nelle vostre case,

At 21:21 Ora sono stati informati su di te che vai **insegnando** (didaskô) a tutti i Giudei sparsi tra i pagani ad abbandonare Mosè, e dicendo di non circoncidere più i loro figli e di non conformarsi più ai riti.

At 21:28 «Israeliti, venite in aiuto: questo è l'uomo che va **predicando** (didaskô) a tutti e dappertutto contro il popolo, contro la legge e contro questo luogo; e oltre a ciò, ha condotto anche dei Greci nel tempio, e ha profanato questo santo luogo».

At 28:31 proclamando il regno di Dio e **insegnando** (didaskô) le cose relative al Signore Gesù Cristo, con tutta franchezza e senza impedimento.

Rm 2:21 come mai dunque, tu che **insegni** (didaskô) agli altri non **insegni** (didaskô) a te stesso? Tu che predichi: «Non rubare!» rubi?

Rm 12:7 se di ministero, attendiamo al ministero; se d'**insegnamento** (didaskô), all'insegnare;

1Cor 4:17 Appunto per questo vi ho mandato Timoteo, che è mio caro e fedele figlio nel Signore; egli vi ricorderà come io mi comporto in Cristo Gesù, e come **insegno** (didaskô) dappertutto, in ogni chiesa.

1Cor 11:14 Non vi **insegna** (didaskô) la stessa natura che se l'uomo porta la chioma, ciò è per lui un disonore?

Gal 1:12 perché io stesso non l'ho ricevuto né l'ho **imparato** (didaskô) da un uomo, ma l'ho ricevuto per rivelazione di Gesù Cristo.

Ef 4:21 Se pure gli avete dato ascolto e in lui siete stati **istruiti** (didaskô) secondo la verità che è in Gesù,

Col 1:28 che noi proclamiamo esortando ciascun uomo e ciascun uomo **istruendo** (didaskô) in ogni sapienza, affinché presentiamo ogni uomo perfetto in Cristo.

Col 2:7 radicati, edificati in lui e rafforzati dalla fede, come vi è stata **insegnata** (didaskô), abbondate nel ringraziamento.

Col 3:16 La parola di Cristo abiti in voi abbondantemente, **ammaestrandovi** (didaskô) ed esortandovi gli uni gli altri con ogni sapienza, cantando di cuore a Dio, sotto l'impulso della grazia, salmi, inni e cantici spirituali.

2Ts 2:15 Così dunque, fratelli, state saldi e ritenete gli insegnamenti che vi **abbiamo trasmessi** (didaskô) sia con la parola, sia con una nostra lettera.

1Tm 2:12 Poiché non permetto alla donna d'**insegnare** (didaskô), né di usare autorità sul marito, ma stia in silenzio.

1Tm 4:11 Ordina queste cose e **insegnale** (didaskô).

1Tm 6:2 Quelli che hanno padroni credenti non li disprezzino perché sono fratelli, ma li servano con maggiore impegno, perché quelli che beneficiano del loro servizio sono fedeli e amati. **Insegna** (didaskô) queste cose e raccomandale.

2Tm 2:2 e le cose che hai udite da me in presenza di molti testimoni, affidale a uomini fedeli, che siano capaci di **insegnarle** (didaskô) anche ad altri.

Tt 1:11 uomini che sconvolgono intere famiglie, **insegnando** (didaskô) cose che non dovrebbero, per amore di un guadagno disonesto.

Eb 5:12 Infatti, dopo tanto tempo dovreste già essere maestri; invece avete di nuovo bisogno che vi siano **insegnati** (didaskô) i primi elementi degli oracoli di Dio; siete giunti al punto che avete bisogno di latte e non di cibo solido.

Eb 8:11 *Nessuno* ***istruirà*** *(didaskô)* *più il proprio concittadino e nessuno il proprio fratello, dicendo: "Conosci il Signore!" Perché tutti mi conosceranno, dal più piccolo al più grande di loro.*

1G 2:27 Ma quanto a voi, l'unzione che avete ricevuta da lui rimane in voi, e non avete bisogno dell'**insegnamento** (didaskô) di nessuno; ma siccome la sua unzione vi **insegna** (didaskô) ogni cosa ed è veritiera, e non è menzogna, rimanete in lui come essa vi ha **insegnato** (didaskô).

Ap 2:14 Ma ho qualcosa contro di te: hai alcuni che professano la dottrina di Balaam, il quale **insegnava** (didaskô) a Balac il modo di far cadere i figli d'Israele, inducendoli a mangiare carni sacrificate agli idoli e a fornicare.

Ap 2:20 Ma ho questo contro di te: che tu tolleri Iezabel, quella donna che si dice profetessa e **insegna** (didaskô) e induce i miei servi a commettere fornicazione, e a mangiare carni sacrificate agli idoli.